

CALENDARIO del DOTTORATO PATRIMONIO IMMATERIALE NELL'INNOVAZIONE SOCIO-CULTURALE XXXIX CICLO AA. 2023-2024

Calendario Corsi Curricolari (Obbligatori) / Curricular Courses (Mandatory) Calendar 2023-2024

La cultura come patrimonio immateriale Modulo 1 (40 ore, 5 crediti)

Metodologia della ricerca relativa al patrimonio Modulo 2 (16 ore, 2 crediti)

Approcci partecipativi al patrimonio immateriale Modulo 3 (32 ore, 4 crediti)

Futuri digitali per il patrimonio immateriale Modulo 4 (8 ore, 1 credito)

Campi di ricerca ed esperienze lavorative Modulo 5 (24 ore, 3 crediti)

Il dottorato in **Patrimonio Immateriale nell'innovazione socio-culturale** prevede la realizzazione, in tre anni, di un progetto di ricerca, sotto la guida di un docente del Collegio di dottorato (tutor) ed eventualmente di uno o più supervisori, anche stranieri, che garantiscono la qualità del progetto e orientano il dottorando nella costruzione del proprio profilo scientifico, inserendolo in un gruppo di ricerca e in una comunità scientifica coerente con i suoi interessi. Per sostenere lo sviluppo delle molteplici e complesse competenze richieste oggi a un ricercatore, al dottorando viene proposto un percorso formativo strutturato in corsi disciplinari, seminari, corsi trasversali offerti dalla scuola di dottorato, seminari e incontri di monitoraggio, e momenti di valutazione intermedi e finali per ogni anno di corso. Oltre ai corsi, è richiesta al dottorando la partecipazione attiva alla vita scientifica, culturale e didattica dei Dipartimenti, agli incontri regolari con il tutor/supervisore e con il gruppo di coordinamento, alle attività di verifica formativa volte ad assicurare la qualità e lo stato di avanzamento del progetto di ricerca. La frequenza ai corsi curricolari organizzati dal corso di dottorato è obbligatoria come indicato nel *teaching plan*. È inoltre obbligatoria la frequenza di corsi trasversali erogati dalla Scuola di Dottorato, come indicato

nel *teaching plan*. I corsi erogati nell'ambito della didattica disciplinare saranno erogati in italiano o in inglese.

The Ph.D. in **Intangible Heritage in Socio-Cultural Innovation** involves the realization, over three years, of a research project, under the guidance of a member of the Doctoral College (tutor) and possibly one or more supervisors, including foreigners, who guarantee the quality of the project and guide the PhD student in the constitution of his or her scientific profile, placing him or her in a research group and scientific community consistent with his or her interests. To support the development of the multiple and complex skills now expected from a researcher, the doctoral student is offered a formative curriculum structured in disciplinary courses, seminars, transversal courses offered by the doctoral school, seminars and monitoring meetings, and intermediate and final evaluation moments for each year of the course. In addition to the courses, the doctoral student is required to actively participate in the scientific, cultural and educational life of the Departments, regular meetings with the mentor/supervisor and the coordination group, and formative assessment activities aimed at ensuring the quality and progress of the research project. Attendance at curricular courses organized by the doctoral program is mandatory as indicated in the teaching plan. Attendance at cross-curricular courses provided by the Doctoral School, as indicated in the teaching plan, is also mandatory. Courses delivered as part of disciplinary teaching will be delivered in Italian or English.

La proposta didattico-formativa per il Patrimonio Immateriale nell'innovazione socio-culturale si articola nei seguenti Moduli: *La cultura come patrimonio immateriale, Metodologia della ricerca relativa al patrimonio, Approcci partecipativi al patrimonio immateriale, Futuri digitali per il patrimonio immateriale, Campi di ricerca ed esperienze lavorative*, come indicato nel Teaching Plan 39° ciclo. Per ottenere il titolo di Dottore di ricerca, ogni studente deve obbligatoriamente frequentare tutti i seguenti corsi curriculari (*Modulo La cultura come patrimonio immateriale; Modulo Metodologia della ricerca relativa al patrimonio; Modulo Approcci partecipativi al patrimonio immateriale; Modulo Futuri digitali per il patrimonio immateriale; Modulo Campi di ricerca ed esperienze lavorative*) offerti dal Dottorato in Patrimonio Immateriale nell'innovazione socio-culturale, si segnala che la scuola di dottorato, a sua volta, richiede l'acquisizione di almeno 3 CFU tra i corsi interdisciplinari come indicato sul sito <https://www.unimib.it/didattica/dottorato-ricerca/scuola-dottorato/corsi-interdisciplinari>. Tutti i corsi saranno erogati in presenza.

The didactic-training proposal for the Doctorate in Intangible Heritage in Socio-Cultural Innovation includes the following Modules: *Culture as Intangible Heritage, Participatory Approaches to Intangible Heritage, Methodological Issues in Heritage Research, Digital Futures for Intangible Heritage, Research Fields and Working Experiences*, as indicated in the 38th cycle Teaching Plan. To obtain the PHD title, all student are required to attend the following mandatory courses (*Culture as Intangible Heritage Module; Participatory Approaches to Intangible Heritage Module; Methodological Issues in Heritage Research Module; Digital Futures for Intangible Heritage Module; Research Fields and Working Experiences Module*) offered by the Phd Program in Intangible Heritage in Socio-Cultural Innovation. It should be noted that the doctoral school requires the acquisition of at least 3 CFU among the interdisciplinary courses as indicated on the website:

<https://www.unimib.it/didattica/dottorato-ricerca/scuola-dottorato/corsi-interdisciplinari>. All the courses will take place in presence.

Modulo 1 La cultura come patrimonio immateriale 40 ore 5 crediti

Il percorso dell'UNESCO per il patrimonio immateriale e le prospettive antropologiche e culturali. Il patrimonio immateriale nel contesto italiano e internazionale: comunità, identità, tradizioni di ricerca e di studio, innovazione socio-culturale. Metodologie di ricerca sul campo, etnografia e storia orale. Problemi etici nello studio e nella valorizzazione del patrimonio immateriale. Il coinvolgimento delle comunità e le sfide della restituzione.

Culture as Intangible Heritage Module

The UNESCO's path to Intangible Heritage, anthropological and cultural perspectives. Intangible heritage in the Italian context: communities, identities, traditions of research and study, socio-cultural innovation; fieldwork research methodologies, ethnography and oral history; ethical problems in the study and valorisation of intangible heritage; community engagement and the challenges of restitution.

Modulo 2 Metodologia della ricerca relativa al patrimonio 16 ore 2 crediti

Il corso offre le basi metodologiche relative ai diversi paradigmi, approcci, metodologie/strumenti che possono essere usati nella ricerca sul e nel patrimonio. Durante il corso verrà esplorato il legame tra domande di ricerca, contesto e disegno della ricerca. Sarà richiesto un atteggiamento critico e riflessivo, così come la lettura e l'analisi di documenti di ricerca.

Methodological Issues in Heritage Research Module

The course offers a basic methodological understanding of the diverse paradigms, approaches, methodologies and methods/instruments that are used in research about heritage. The link between research questions, context and research design will be explored during the course. A critical and reflexive attitude will be required, as well as reading and analysing research papers.

Modulo 3 Approcci partecipativi al patrimonio immateriale 32 ore 4 crediti

Educazione, mediazione, interpretazione e partecipazione all'interno e in riferimento al patrimonio immateriale; cittadinanza partecipativa attraverso la protezione attiva dei patrimoni di prossimità; approcci interdisciplinari e collaborativi alla dignità della testimonianza.

Participatory Approaches to Intangible Heritage Module

Education, mediation, interpretation and participation within and with reference to Intangible Heritage; Participatory citizenship through the active protection of proximity heritages; Interdisciplinary and collaborative approaches to the dignity of witnessing.

Modulo 4 Futuri digitali per il patrimonio immateriale 8 ore 1 credito

Esplorare e mettere in luce connessioni e intersezioni tra il mondo digitale e il patrimonio immateriale; utilizzo di strumenti digitali nell'identificazione, conservazione, analisi e valorizzazione del patrimonio immateriale; media digitali e social media e partecipazione comunitaria.

Digital Futures for Intangible Heritage Module

Exploring and high lightening connections and intersections between the digital world and intangible heritage; uses of digital instruments in the identification, preservations, analysis and valorisation of Intangible Heritage; Digital and Social Media and Community participation

Modulo 5 Campi di ricerca ed esperienze lavorative 24 ore 3 crediti

Lezioni seminariali di presentazione di casi concreti in grado di mettere in luce le sfide che emergono dallo studio dei temi legati al patrimonio materiale e immateriale. Stakeholder del patrimonio immateriale: Amministrazioni pubbliche, musei, fondi privati, imprese, comunità del patrimonio; patrimonio industriale; cibo, identità e comunità; approcci innovativi al patrimonio immateriale; ecc

Research Fields and Working Experiences Module

Seminar lessons for the presentation of concrete cases able to highlight the challenges that emerge from the study of issues related to tangible and intangible heritage. Stakeholders of Intangible heritage: Public administrations, Museums, Private foundation, Enterprise, Heritage Communities; Industrial Heritage; Food, Identities and Community; innovative approaches to intangible heritage; etc

Corsi Curricolari (Obbligatori)

1. Modulo Cultura come patrimonio immateriale (Lezioni di Antropologia, Pedagogia, Sociologia, Psicologia, Storia dell'Arte, Giurisprudenza), referente: prof. Ivan Bargna.
2. Modulo Metodologia della ricerca relativa al patrimonio (Lezioni di Antropologia, Pedagogia, Psicologia. Conoscenza delle discipline e contesto di ricerca), referente: prof.ssa Eleonora Farina.
3. Modulo Approcci partecipativi al patrimonio immateriale (Lezioni di Antropologia, Pedagogia, Didattica, Psicologia: Conoscenza delle discipline e contesto di ricerca), referente: prof.ssa Franca Zuccoli.
4. Modulo Futuri digitali per il patrimonio immateriale (Lezioni di Informatica), referente: prof.ssa Francesca Gasparini.
5. Modulo Campi di ricerca ed esperienze lavorative (Lezioni di Antropologia, Economia, Pedagogia: Conoscenza delle discipline e contesto di ricerca), referente: prof. Valerio Varini.

1 CREDITO 8 ORE, 0,25 DUE ORE, 0,5 MODULI DA 4 ORE (MEGLIO UTILIZZARE MODULI DA 4 ORE O DA 8 ORE)

Data e Orario	Corso	Seminario	Docente/i Ore attribuite	Aula	Sede didattica e spazio virtuale
<p>13/11/2023 h. 14:00-18:00 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti</p>	<p>Presentazione dottorato Doctoral presentation</p>	<p>Presentazione del dottorato Lezione di apertura Incontro con i rappresentanti degli enti, Introduzione: analisi degli interessi e dei bisogni della ricerca Doctoral presentation Opening Lecture Meeting with institution representatives, Introduction: Analysis of research interests and needs</p>	<p>Prof. Ivan Bargna Università di Milano- Bicocca M-DEA 01 11/A5 Prof.ssa Franca Zuccoli M-PED03 11/D2</p>	<p>Aula Massa U6 Università di Milano-Bicocca</p>	<p>https://unimib.webex.com/meet/franca.zuccoli</p>
<p>16/11/23</p>	<p>Welcome day dottorandi – accoglienza e presentazione della scuola di dottorato oltre che della didattica interdisciplinare</p>		<p>SCUOLA DI DOTTORATO</p>		

<p>21/11/23 h. 14:00-18:00 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti</p> <p>Insegnamento attribuito Lorenzo Domaneschi</p>	<p>MODULO 1 LA CULTURA COME PATRIMONIO IMMATERIALE</p> <p>MODULO 1 0,5 CREDITI</p>	<p>La patrimonializzazione delle culture alimentari</p> <p>Il seminario si propone di introdurre all'analisi sociologica del patrimonio culturale, con particolare attenzione ai processi di trasformazione del patrimonio gastronomico italiano ed europeo. Verrà esaminata la complessa organizzazione sociale delle molteplici autorità che si contendono il monopolio della definizione legittima di tale patrimonio gastronomico.</p>	<p>Prof. Lorenzo Domaneschi SPS/08 14/C2 Università di Milano-Bicocca</p>	<p>Aula POLIVALENTE 4160 U6 Università di Milano-Bicocca</p>	
<p>29/11/23 9-13 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti</p> <p>Insegnamento attribuito Eleonora Farina</p>	<p>MODULO 2 METODOLOGIA DELLA RICERCA RELATIVA AL PATRIMONIO</p> <p>MODULO 2 0,5 CREDITI</p>	<p>Alcune metodologie proprie della ricerca</p> <p>L'incontro ha come obiettivo di presentare alcune metodologie appartenenti alla tradizione di ricerca qualitativa e quantitativa da applicare sul campo. In particolare, gli argomenti trattati all'interno della lezione hanno come obiettivo l'applicazione pratica di strumenti di indagine utili alla valutazione e al monitoraggio delle esperienze individuali in patrimoniale.</p> <p>Some research methodologies</p> <p>The meeting aims to present some methodologies belonging to the</p>	<p>Prof.ssa Eleonora Farina M-PSI 04 11/E2 Università di Milano-Bicocca</p>	<p>Aula SEMINARI 4288 U6 Università di Milano-Bicocca</p>	

		tradition of qualitative and quantitative research to be applied in the field. In particular, the topics covered in the lesson aim at the practical application of investigative tools useful for the evaluation and monitoring of individual experiences in assets.			
<p>29/11/23 14-18 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti</p> <p>Insegnamento attribuito Francesca Gasparini</p>	<p>MODULO 4 FUTURI DIGITALI PER IL PATRIMONIO IMMATERIALE</p> <p>MODULO 4 0,5 CREDITI</p>	<p>Segnali digitali</p> <p>La lezione ha l'obiettivo di introdurre le criticità legate alla conversione dei segnali analogici in segnali digitali, con un focus su immagini, audio e video. Verranno in particolare considerati gli aspetti legati alla qualità dei segnali digitali rispetto alle risorse richieste per salvarli, trasmetterli e processarli, introducendo con spirito critico le varie tecniche di archiviazione dei dati multimediali.</p> <p>Digital signals</p> <p>The course aims to introduce the critical issues related to the conversion of analogue signals into digital signals, with a focus on images, audios and videos. In particular, aspects related to the quality of digital signals with respect to the resources required to</p>	<p>Prof.ssa Francesca Gasparini Prof. Marco Cremaschi INF/01 01/B1 Università di Milano-Bicocca</p>	<p>Aula SEMINARI 4288 U6 Università di Milano-Bicocca</p>	<p>https://unimib.webex.com/meet/francesca.gasparini</p>

		save, transmit and process them will be considered, introducing with a critical spirit the various multimedia data archiving techniques.			
30/11/23	VISIONI DI FUTURO DEDICATA DALLA SCUOLA AI DOTTORANDI		SCUOLA DI DOTTORATO		
1/12/23 9-13 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti Insegnamento attribuito Francesca Gasparini	MODULO 4 FUTURI DIGITALI PER IL PATRIMONIO IMMATERIALE MODULO 4 1 CREDITO MODULO 4 TERMINATO 1 CREDITO 8 ORE	Modulo 4 (4 ore): Design delle interfacce e accessibilità web Il corso ha l'obiettivo di analizzare gli aspetti teorici e progettuali del design delle interfacce con particolare attenzione alle tematiche visive, di interazione, comunicazione ed esperienza delle persone. Nella parte finale verrà approfondita la tematica dell'accessibilità nell'ambito di servizi web. Interface design and web accessibility The course aims to analyze interface design's theoretical and design aspects with particular attention to visual issues, interaction, communication and people's experiences. In the final part, the	Prof.ssa Francesca Gasparini Prof. Marco Cremaschi INF/01 01/B1 Università di Milano-Bicocca	Aula MASSA U6 Università di Milano-Bicocca	https://unimib.webex.com/meet/marco.cremaschi

		topic of accessibility in the context of web services will be explored in depth.			
14/12/23 14-18 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti Insegnamento attribuito a Alessandra Donati	MODULO 1 LA CULTURA COME PATRIMONIO IMMATERIALE MODULO 1 1 CREDITO	Immaterialità e smaterializzazione delle opere d'arte contemporanea: la tutela in diritto. A differenza delle opere di scultura e pittura tradizionali, le opere d'arte contemporanea spesso assumono una dimensione concettuale o processuale e in divenire. L'opera d'arte diventa la manifestazione dell'idea di un artista attraverso mezzi effimeri, capaci di rinnovarsi concettualmente. Una delle maggiori sfide dell'arte contemporanea riguarda la complessità dei sistemi di riconoscimento della paternità e il significato di autenticità e la sua tutela. L'enorme trasformazione dell'arte visiva ha spinto, o forse costretto, gli artisti a inventare sistemi originali di autenticazione e tracciabilità delle loro creazioni. Immateriality and dematerialization of contemporary works of art: protection in law. Unlike works of traditional sculpture and painting, contemporary artworks have taken	Prof.ssa Alessandra Donati IUS/02 Università di Milano-Bicocca	Aula POLIVALENTE 4160 U6 Università di Milano-Bicocca	

		<p>on a conceptual or processual and becoming dimension.</p> <p>The artwork becomes the manifestation of an artist's idea through ephemeral media, which is also capable of being conceptually renewed.</p> <p>One of the greatest challenges in contemporary art concerns the complexity of systems for recognizing authorship and the meaning of authenticity and its protection. The enormous transformation of visual art has prompted, or perhaps compelled, artists to invent original systems of authentication and traceability of their creations.</p>			
<p>15/12/23 9-13 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti Insegnamento attribuito Ivano Gamelli</p>	<p>MODULO 3 APPROCCI PARTECIPATIVI AL PATRIMONIO IMMATERIALE</p> <p>MODULO 3 0,5 CREDITI</p>	<p>Sensibili al corpo. La dimensione embodied nella ricerca</p> <p>Tra le competenze fondamentali di ogni ricercatore qualitativo vi è la consapevolezza della propria presenza corporea. La lezione, che prevede ampi momenti di interazione e sperimentazione, intende sensibilizzare a tale consapevolezza attraverso saperi e pratiche dell'espressività corporea artistica, performativa e partecipata, nel loro incontro con i temi della formazione e dell'educazione individuale e comunitaria. Si chiede ai</p>	<p>Prof Ivano Gamelli Prof.ssa Nicoletta Ferri PED-01 11/D1 Università di Milano- Bicocca</p>	<p>Aula Motoria U16</p>	

		<p>partecipanti di presentarsi in abiti comodi, calze antiscivolo e una coperta per sedersi e sdraiarsi.</p> <p>Sensitive to the body. The embodied dimension in research</p> <p>Among the fundamental skills of every qualitative researcher is the awareness of one's own bodily presence. The lesson, which includes extensive moments of interaction and experimentation, intends to raise awareness of this awareness through knowledge and practices of artistic, performative and participatory bodily expressiveness, in their encounter with the themes of individual and community training and education.</p>			
<p>15/12/23 14-18 4 ore 0,5 crediti intervento non obbligatorio</p>	<p>MODULO 1 LA CULTURA COME PATRIMONIO IMMATERIALE MODULO 3 APPROCCI PARTECIPATIVI AL PATRIMONIO IMMATERIALE</p>	<p>Ricerca e gestione del patrimonio culturale con comunità indigene in Argentina</p> <p>L'incontro propone una riflessione sulla costruzione del patrimonio culturale nel contesto latino-americano. A partire da spunti teorici di discipline come la sociologia, la geografia e l'antropologia cercheremo di analizzare la natura politica di questo concetto e il suo impatto nella riproduzione di forme di disuguaglianze e di egemonia coloniale. Allo stesso tempo, si esploreranno i limiti delle categorie</p>	<p>PhD Victoria Ayelen Sosa, Istituto Nazionale di Antropologia e Pensiero Latino-americano, Ministero di Cultura, Argentina</p>	<p>Aula POLIVALENTE 4160 U6 Università di Milano-Bicocca ONLINE</p>	<p>ONLINE</p>

		<p>patrimoniali per poter ripensare la cultura in maniera integrale a partire dai territori. Le riflessioni teoriche saranno accompagnate da esempi di gestione del patrimonio culturale in Argentina, con l'obiettivo di mostrare possibili articolazioni tra la teoria e la pratica e le metodologie di pianificazione partecipativa in uso, orientate in particolare alla co-gestione del patrimonio culturale con popolazioni indigene.</p> <p>Cultural heritage research and management with indigenous communities in Argentina</p> <p>This meeting proposes a reflection on the construction of cultural heritage in the Latin American context. Using theoretical insights from disciplines such as sociology, geography and anthropology, we will attempt to analyse the political nature of this concept and its impact in the reproduction of forms of inequality and colonial hegemony. At the same time, we will explore the limits of patrimonial categories in order to rethink culture in an integral way from the territories. The theoretical reflections will be accompanied by</p>			
--	--	---	--	--	--

		<p>examples of heritage management in Argentina, with the aim of showing possible articulations between theory and practice and the participatory planning methodologies in use, oriented in particular towards the co-management of cultural heritage with indigenous peoples.</p>			
<p>11/1/24 9-13 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti Insegnamento attribuito a Fabio Marcelli</p>	<p>MODULO 3 APPROCCI PARTECIPATIVI AL PATRIMONIO IMMATERIALE</p> <p>MODULO 3 1 CREDITO</p>	<p>Il patrimonio storico artistico e le istituzioni culturali: fonti e risorse per raccontare l'identità territoriale</p> <p>Il seminario, attraverso l'illustrazione di casi di studio emblematici e significativi, che interessano il patrimonio storico-artistico in situ e/o conservato nelle istituzioni culturali, ne indagherà la rilevanza per documentare e raccontare le identità degli ecosistemi antropici che lo hanno prodotto.</p> <p>The artistic and cultural heritage: sources tell the territorial identity</p> <p>This seminar, through the illustration of emblematic and significant case studies involving the historical-artistic heritage in situ</p>	<p>Prof. Fabio Marcelli L-ART 02 Università degli Studi di Perugia fabio.marcelli@unipg.it</p>	<p>Aula SEMINARI 4288 U6 Università di Milano-Bicocca</p>	

		and/or preserved in cultural institutions, will investigate its relevance for documenting and describing the identities of the anthropic ecosystems that produced it.			
<p>11/1/24 14-18 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti</p> <p>Insegnamento attribuito a Franca Zuccoli</p>	<p>MODULO 3 APPROCCI PARTECIPATIVI AL PATRIMONIO IMMATERIALE</p> <p>MODULO 3 1,5 CREDITI</p>	<p>Partecipare, interpretare, mediare, educare? Tocati, un programma condiviso per la salvaguardia dei Giochi e Sport Tradizionali.</p> <p>A partire da un'esperienza di patrimonializzazione community-based, i cui attori sociali - una rete di associazioni culturali e gruppi di praticanti Giochi e Sport Tradizionali - hanno scelto di riferirsi direttamente agli strumenti normativi internazionali promuovendo una candidatura UNESCO, analizzeremmo i momenti significativi che hanno portato all'iscrizione di al Registro delle Buone Pratiche di salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale di Tocati, un programma condiviso da reti attive in 5 paesi d'Europa (https://ich.unesco.org/en/BSP/toc-at-a-shared-programme-for-the-safeguarding-of-traditional-games-and-sports-01709), mostrando come, a partire dai bisogni, i</p>	<p>Prof.ssa Franca Zuccoli M-PED03 11/D2</p> <p>Francesca Berti, ricercatrice, Facoltà di Scienze della Formazione, Libera Università di Bolzano Valentina Lapicciarella Zingari, antropologa culturale, membro del ICH UNESCO Facilitators Network, programma di capacity-building per l'implementazione della Convenzione 2003 sulla Salvaguardia del Patrimonio Culturale immateriale Agostina Lavagnino, D.G. Autonomia e Cultura, Valorizzazione del Patrimonio Immateriale,</p>	<p>Aula SEMINARI 4288 U6 Università di Milano-Bicocca</p>	<p>https://unimib.webex.com/meet/franca.zuccoli</p>

		<p>progetti ed i desideri di gruppi, comunità e organismi della società civile, si stiano sviluppando attività in cui si incontrano diversi livelli dell'azione istituzionale, scientifica e politica.</p> <p>Rifletteremo su alcuni sviluppi di questa esperienza, sia nell'ambito della ricerca finalizzata agli inventari del patrimonio immateriale, con il contributo di Archivio di Etnografia e Storia Sociale (AESS)-Regione Lombardia, che nell'ambito dell'educazione formale e non formale, con le iniziative di rafforzamento delle capacità - "Giornate dell'immateriale" - realizzate a livello nazionale, in collaborazione con l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale (MIC).</p>	<p>dell'Archivio di Etnografia e Storia Sociale (AESS) e degli Ecomusei, Regione Lombardia Giuseppe Giacon, vicepresidente Associazione Giochi Antichi e responsabile area comunicazione di Tocatì-Festival Internazionale dei Giochi in Strada</p>		
12/1/24 9-13		12 mattina: seminario formazione su progetti europei. Keynote	GIORNATE INTERNAZIONALIZZAZIONE	Aula SEMINARI 4288 U6 Università di Milano-Bicocca	
12/1/24 14-18		12 pomeriggio: seminario formazione su progetti europei. I bandi Marie Curie: Lorenzo Alunni	GIORNATE INTERNAZIONALIZZAZIONE	Aula SEMINARI 4288 U6	

		parla della sua storia, Federica Fumagalli la gestione dei progetti		Università di Milano-Bicocca	
18/1/24 9-13 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti Insegnamento attribuito Aurelio Molaro	MODULO 5 CAMPI DI RICERCA ED ESPERIENZE LAVORATIVE MODULO 5 0,5 CREDITI	La conservazione del patrimonio culturale: aspetti storico-critici. Custodire il sacro - L'età romana - La cultura monastica e le biblioteche - Le norme di tutela in età moderna - Le guerre di religione - La Francia rivoluzionaria - L'Italia unita - Il culto dei monumenti - Il Novecento: dal monumento al bene culturale - Attualità ed esemplificazioni: il Polo di Archivio Storico e l'Archivio Storico della Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca. Conservation of cultural heritage: historical and critical aspects Preserving the Sacred - The Roman Age - Monastic Culture and Libraries - The norms of protection in the modern age - The wars of religion - Revolutionary France - United Italy - The cult of monuments - The 20th Century: from monument to cultural heritage - A case study: Historical Archive of Italian Psychology of the University of Milan-Bicocca.	Aurelio Molaro M-STO/05 11/C2 Università degli Studi di Milano-Bicocca	Aula POLIVALENTE 4160 U6 Università di Milano-Bicocca	
18/1/24 14-18 (4 ore/hrs)	MODULO 5	Pratiche di conservazione e valorizzazione del patrimonio etnografico materiale e immateriali	Carolina Orsini MUDEC M-DEA 01	Aula POLIVALENTE 4160	

<p>4 ore 0,5 crediti Insegnamento attribuito Carolina Ordini</p>	<p>CAMPI DI RICERCA ED ESPERIENZE LAVORATIVE</p> <p>MODULO 5 1 CREDITO</p>	<p>oggi. Il caso del Museo delle Culture di Milano</p> <p>Attraverso la visita al museo, alle collezioni in deposito e agli archivi, si rifletterà sui temi più attuali della museografia del patrimonio etnografico esemplificando strategia e pratiche museali adottate per affrontare temi quali la sostenibilità dei musei oggi, il rapporto con il pubblico e con gli stakeholder di riferimento. Si rifletterà inoltre sull'importanza della biografia del patrimonio, su questioni di provenance e di etica del collezionare</p> <p>Practices of conservation and valorisation of tangible and intangible ethnographic heritage today. The case of the Museo delle Culture in Milan</p> <p>Through a visit to the museum, the collections in storage and the archives, we will reflect on the most topical issues in the museography of ethnographic heritage, exemplifying museum strategies and practices adopted to address issues such as the sustainability of museums today, and the relationship with the public and stakeholders. It will also reflect on the importance of heritage biography, issues of provenance and</p>	<p>11/A5</p>	<p>U6 Università di Milano-Bicocca o MUDEC</p>	
---	--	---	--------------	---	--

		ethics of collecting.			
19/1/24 9-13 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti Greta Persico insegnamento non obbligatorio	MODULO 3 APPROCCI PARTECIPATIVI AL PATRIMONIO IMMATERIALE	Metodi creativi e ricerca educativa: riflettere sulle questioni etiche nel lavoro di ricerca con persone e gruppi minorizzati A partire dall'analisi di quattro differenti esperienze di ricerca, che coprono un arco temporale di circa dieci anni, intendo esplorare alcune questioni etiche rilevate nell'utilizzo di metodi creativi e visuali, dalla fase di raccolta dei dati fino alla loro disseminazione. Attraverso esempi di ricerca verranno delineate le problematiche etiche e metodologiche rilevate sul campo, e successivamente, formulate alcune possibili attenzioni di metodo volte a favorire una postura riflessiva di chi fa ricerca in educazione. I metodi considerati saranno la scrittura umoristica e il fumetto nell'ambito di una etnografia multisituata con gruppi rom, sinti e calòn (in Romania, Italia e Brasile); il photovoice in una ricerca partecipata sui temi del contrasto alle discriminazioni e realizzata con giovani di differenti background, tra Roma e Milano; la fotografia unita ad interviste biografiche in una ricerca relativa a percorsi di	Greta Persico MPED 01 Università degli Studi di Milano-Bicocca	Aula POLIVALENTE 4160 U6 Università di Milano-Bicocca	

		<p>esecuzione penale esterna in Bergamo e provincia; la foto-elicitazione tramite un mazzo di carte, in una ricerca su maschilità e cura in educazione, condotta con studenti della facoltà di Scienze della Formazione Primaria e maestri in servizio, in Lombardia.</p> <p>Creative methods and educational research: reflecting on ethical issues in research with subjectivities and groups belonging to minorities</p> <p>We will explore the ethical issues raised by the use of creative and visual methods, from the data collection phase to dissemination, by analysing four different research experiences spanning a period of about ten years.</p> <p>Research examples will be used to outline the ethical and methodological issues identified in the field, and then some possible methodological considerations will be formulated to promote a reflexive stance among educational researchers. The methods considered are "humour in fieldnotes" and comics in the context of multisite ethnography with Roma, Sinti and Chalòn groups (in Romania, Italy and Brazil);</p>			
--	--	---	--	--	--

		<p>photovoice in participatory research on contrasting discrimination with young from different backgrounds in Rome and Milan; Photography combined with biographical interviews in research with ex-prisoners in Bergamo; photo-elicitation through a pack of card in research on masculinity and care in education, conducted with teacher training students in Lombardy.</p>			
<p>19/1/24 14-18 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti Insegnamento attribuito Mario Turci</p>	<p>MODULO 3 APPROCCI PARTECIPATIVI AL PATRIMONIO IMMATERIALE</p> <p>MODULO 3 2 CREDITI</p>	<p>Antropologia Museale dei patrimoni immateriali. Pratiche partecipative e musei di comunità.</p> <p>La lezione ha lo scopo di approfondire le dinamiche e i processi che, nell'ambito della museologia antropologica, si sviluppano attraverso i processi partecipativi di "costruzione " patrimoniale e di accesso ai Beni collettivi materiali e immateriali.</p> <p>La lezione sarà anche l'occasione per esaminare, in forma critica, casi ed esperienze di patrimonializzazione partecipativa, che vede protagonisti i musei di comunità. Altro aspetto rilevante sarà quello relativo al rapporto fra patrimonio immateriale e pratiche di "restituzione partecipata".</p>	<p>Mario Turci M-DEA 01 11/A5</p>	<p>Aula POLIVALENTE 4160 U6 Università di Milano-Bicocca</p>	<p>https://unimib.webex.com/meet/franca.zuccoli</p>

		<p>Museum Anthropology of Intangible Heritage. Participatory practices and community museums.</p> <p>The aim of the lecture is to examine the dynamics and processes that, in the field of anthropological museology, develop through participatory processes of patrimonial "construction" and access to material and immaterial collective goods. The lecture will also be an opportunity to critically examine cases and experiences of participatory patrimonialisation, in which community museums are the leading actors. Another relevant aspect will be the relationship between intangible heritage and practices of "participatory restitution".</p>			
<p>24/1/24 9-13 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti Insegnamento attribuito a Valerio Varini</p>	<p>MODULO 5 CAMPI DI RICERCA ED ESPERIENZE LAVORATIVE</p> <p>MODULO 5 1,5 CREDITI</p>	<p>Conservazione del valore e sua trasmissione: i musei d'impresa</p> <p>Presentazione dei musei d'impresa come luoghi di conservazione e comunicazione del patrimonio immateriale. Visita al Museo Fondazione Pirelli.</p> <p>Preservation of value and its transmission: business museums</p>	<p>Valerio Varini SECS P/12 SC 13 /C1</p> <p>Università degli Studi di Milano-Bicocca</p>	<p>Aula POLIVALENTE 4160 U6 a disposizione</p> <p>Fondazione Isec e Fondazione Pirelli, la prima verso le 10,30,</p>	

		Presentation of corporate museums as places for the preservation and communication of intangible heritage. Visit to the Pirelli Foundation Museum.		la seconda alle 14,15.	
24/1/24 14-18 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti Insegnamento attribuito a Valerio Varini	MODULO 5 CAMPI DI RICERCA ED ESPERIENZE LAVORATIVE MODULO 5 2 CREDITI	Il racconto delle trasformazioni storiche ed economiche Isec The tale of historical and economic transformations Isec	Valerio Varini SECS P/12 SC 13 /C1 Università degli Studi di Milano-Bicocca		
1/2/24 9-13 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti Insegnamento attribuito a Francesco Vietti	MODULO 5 CAMPI DI RICERCA ED ESPERIENZE LAVORATIVE MODULO 5 2,5 CREDITI	Mobilità e patrimonio. Ricerche etnografiche ed esperienze applicative in contesti urbani e rurali del Mediterraneo Sebbene siano spesso rappresentate nel discorso pubblico come un elemento "dissonante" rispetto al nesso tra comunità, cultura e territorio, le migrazioni svolgono un ruolo importante nei processi di patrimonializzazione. In questo seminario prenderemo in esame varie ricerche etnografiche condotte in contesti insulari del Mediterraneo che mostrano in che modo la diversità culturale sia stata un potente fattore di trasformazione del patrimonio intangibile. Ci	Francesco Vietti M-DEA/1 11 A5 Università degli Studi di Torino	Aula SEMINARI 4288 U6 Università di Milano-Bicocca proiettore	

		<p>soffermeremo poi su alcuni progetti di antropologia applicata che in ambito urbano hanno promosso una lettura interculturale del patrimonio come fattore di coesione sociale attraverso il coinvolgimento attivo di migranti e rifugiati nel settore del turismo responsabile e dell'educazione alla cittadinanza globale.</p> <p>Mobility and heritage. Ethnographic research and application experiences in urban and rural Mediterranean contexts</p> <p>Although they are often represented in public discourse as a "dissonant" element with respect to the nexus of community, culture and territory, migration plays an important role in heritage processes. In this seminar we will examine various ethnographic researches conducted in Mediterranean island contexts that show how cultural diversity has been a powerful factor in the transformation of intangible heritage. We will then look at some applied anthropology projects that in urban settings have promoted an intercultural reading of heritage as a factor of social cohesion through the active involvement of migrants and</p>			
--	--	---	--	--	--

		refugees in responsible tourism and global citizenship education.			
1/2/24 14-18 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti Insegnamento attribuito Martino Negri	MODULO 3 APPROCCI PARTECIPATIVI AL PATRIMONIO IMMATERIALE MODULO 3 2,5 CREDITI	La raccolta delle storie orali come forma di tutela del patrimonio culturale immateriale Agli albori della tutela del patrimonio culturale immateriale ci sono stati i raccoglitori di fiabe dell'Ottocento, che accoglievano la viva voce di narratrici orali fissandola, attraverso la scrittura, su un supporto che ne avrebbe consentito la conservazione e diffusione. A partire dall'esplorazione di quel modello e delle sue ragioni, il discorso arriverà a esplorare – col contributo della prof.ssa Laura Marchetti, coordinatrice scientifica del progetto “Le Strade della Fiaba” – l'essenza stessa della narrazione orale, «dono femminile», «arte astuta» che ha consentito nel corso dei secoli e nelle più diverse culture, «l'unica forma di sopravvivenza della parola femminile, esclusa dai linguaggi della vita pubblica», garantendo la possibilità di sviluppare una libertà mentale e	Prof. Martino Negri M PED 02 11/D1 Università di Milano-Bicocca Professoressa Laura Marchetti	Aula SEMINARI 4288 U6 Università di Milano-Bicocca	

		<p>immaginativa altrimenti preclusa al genere femminile.</p> <p>The collection of oral histories as a form of intangible cultural heritage protection</p> <p>Fairy and folk tales collectors of the 19th century, who fixed the living voice of oral narrators, through writing, on a medium that would allow its preservation and dissemination, represent the dawn of the protection of intangible cultural heritage. Starting from the exploration of that model and its reasons, the discourse will come to explore - with the contribution of Prof.ssa Laura Marchetti, scientific coordinator of the project "Le Strade della Fiaba" - the very essence of oral narration, a "feminine gift", an "astute art" that has allowed over the centuries and in the most different cultures, "the only form of survival of the female word, excluded from the languages of public life", guaranteeing the possibility of developing a mental and imaginative freedom otherwise precluded to the female gender.</p>			
--	--	--	--	--	--

<p>2/2/24 9-13 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti Insegnamento attribuito a Dinko Fabris</p>	<p>MODULO 1 LA CULTURA COME PATRIMONIO IMMATERIALE</p> <p>MODULO 1 1,5 CREDITI</p>	<p>Musicologia urbana e paesaggio sonoro: il caso di Napoli, una capitale della musica nel Mediterraneo durante l'età moderna</p> <p>Nel 1984 Reinhard Strohm pubblicò il primo libro interamente dedicato al paesaggio sonoro di una città (Music in Medieval Bruges). Il termine "paesaggio sonoro" è stato adottato in musicologia solo pochi anni dopo la pubblicazione del libro del compositore canadese Murray Schafer Soundscape. Our Sonic Environment and the Tuning of the World (1977). ... Nel 2023 ho accettato di scrivere un articolo su Napoli per una raccolta che esplora dodici città del Mediterraneo nella prima età moderna. Farò riferimento a questo recente studio, dopo aver illustrato la portata e le tendenze della Musicologia Urbana, per descrivere Napoli come la vera capitale musicale del Mediterraneo, in una visione diacronica dalla fine del Quattrocento ai giorni nostri. (con audio e video)</p> <p>Urban musicology and soundscape: the case of naples, capital town of</p>	<p>Prof. Dinko Fabris L-ART/07 Università della Basilicata, Potenza-Matera</p>	<p>Aula SEMINARI 4288 U6 Università di Milano-Bicocca</p>	
---	--	--	--	---	--

		<p>the early modern mediterranean sea</p> <p>In 1984 Reinhard Strohm published the first book entirely devoted to the sonic landscape of a town (Music in Medieval Bruges). The word 'soundscape' was just adopted in musicology few years after the book published by the Canadian composer Murray Schafer Soundscape. Our Sonic Environment and the Tuning of the World (1977).</p> <p>... In 2023 I accepted to write an article on Naples for a collection exploring twelve Mediterranean cities in the early modern age. I will refer to this recent study, after illustrating the scope and tendencies of the Urban Musicology, to describe Naples as the real music capital town of the Mediterranean, in a diacronical vision from the late fifteenth-century to the present times. (with audio and video)</p>			
<p>8/2/24 9-13 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti Insegnamento attribuito Eleonora Farina</p>	<p>MODULO 3 APPROCCI PARTECIPATIVI AL PATRIMONIO IMMATERIALE</p>	<p>Partecipazione e inclusione?</p> <p>Esiste una reale partecipazione senza un'attenzione mirata all'inclusione? Che cosa vuol dire essere attenti ai diversi tipi di</p>	<p>Prof.ssa Eleonora Farina</p> <p>M-PSI 04 11/E2</p>	<p>Aula POLIVALENTE 4160 U6 Università di Milano-Bicocca</p>	

	MODULO 3 3,0 CREDITI	<p>pubblico e di cittadini? Quali attenzioni devono essere messe in campo per valorizzare ogni persona coinvolta?</p> <p>Participation and inclusion?</p> <p>There is no real participation without a focus on inclusion. What does it mean to be attentive to different audiences and citizens? What attentions must be put in place to value each person involved?</p>	Università di Milano-Bicocca		
<p>8/2/24 14-18 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti Insegnamento attribuito Federica Tarabusi</p>	<p>MODULO 2 METODOLOGIA DELLA RICERCA RELATIVA AL PATRIMONIO</p> <p>MODULO 2 1 CREDITI</p>	<p>Metodologie di ricerca etnografica</p> <p>L'incontro si focalizza sulle metodologie di ricerca etnografica, da una prospettiva antropologica, e sulla sua rilevanza nel campo del patrimonio materiale e immateriale. Discutendo alcuni casi etnografici, esploreremo alcune sfide e opportunità della ricerca sul campo, come quella di approcciare criticamente la complessità socio-culturale, di comprendere in modo profondo e contestuale le prospettive ed esperienze delle persone, e di sviluppare una sensibilità riflessiva per navigare i mondi professionali e istituzionali.</p>	<p>Prof.ssa Federica Tarabusi M-DEA/01 Università di Bologna</p>	<p>Aula POLIVALENTE 4160 U6 Università di Milano-Bicocca</p>	

		<p>The course focuses on ethnographic research practices - from an anthropological perspective – and on their relevance in the field of tangible and intangible heritage. By discussing some ethnographic cases, we will be exploring some challenges and opportunities to critically approach socio-cultural complexity, to obtain an in-depth, contextualized understanding of people' perspectives and experiences, and to develop a reflexive attitude to navigate the professional and institutional worlds.</p>			
<p>9/2/24 14-18 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti Insegnamento attribuito a Martino Negri</p>	<p>MODULO 2 METODOLOGIA DELLA RICERCA RELATIVA AL PATRIMONIO</p> <p>MODULO 2 1,5 CREDITI</p>	<p>Cacciatori di storie e alberi della memoria L'incontro si svilupperà intorno a un'ipotesi di progetto intergenerazionale di tutela del patrimonio culturale immateriale del quartiere Bicocca: dall'esplorazione dell'idea iniziale e delle sue ragioni alla riflessione sugli strumenti e le metodologie più opportune per realizzare il progetto, coinvolgendo i bambini del quartiere in qualità di ricercatori. In particolare, verranno approfonditi gli strumenti di raccolta e analisi dei dati propri</p>	<p>Prof. Martino Negri M PED 02 11/D1 Università di Milano-Bicocca</p> <p>Prof. Franco Passalacqua M PED 03 11/D1</p>	<p>Aula POLIVALENTE 4160 U6 Università di Milano-Bicocca</p>	

		<p>della ricerca partecipativa nelle scienze umane, con particolare riferimento alle modalità di coinvolgimento attivo di bambini e anziani.</p> <p>Story Hunters and Memory Trees The meeting will develop around a hypothesis of an intergenerational project for the protection of the intangible cultural heritage of the Bicocca neighbourhood: from the exploration of the initial idea and its reasons to the reflection on the most appropriate tools and methodologies to implement the project, involving the children of the neighbourhood as researchers. In particular, the tools for collecting and analysing data typical of participatory research in the humanities will be explored, with particular reference to the ways in which children and the elderly can be actively involved.</p>			
<p>13/2/24 14-18 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti Insegnamento attribuito a Massimiliano Minelli</p>	<p>MODULO 3 APPROCCI PARTECIPATIVI AL PATRIMONIO IMMATERIALE</p> <p>MODULO 3 3,5 CREDITI</p>	<p>Politiche culturali, azioni partecipative e processi di deterritorializzazione Attraverso l'esame di alcuni casi di studio, si rifletterà su iniziative patrimoniali che fanno leva su istanze di riconoscimento delle pratiche culturali e politiche partecipative comunitarie, problematizzando la nozione di</p>	<p>Prof. Massimiliano Minelli M-DEA/01 11/A5 Università degli Studi di Perugia</p>	<p>Aula SEMINARI 4288 U6 Università di Milano-Bicocca</p>	

		<p>“cittadinanza” e cartografando processi di territorializzazione e deterritorializzazione.</p> <p>Cultural policies, participatory actions and processes of deterritorialisation</p> <p>Through the examination of some case studies, we will reflect on heritage initiatives that leverage instances of recognition of cultural practices and community participatory policies, problematising the notion of 'citizenship' and mapping processes of territorialisation and deterritorialisation.</p>			
<p>14/2/24 10-12 (2 ore/hrs) 2 ore 0,25 crediti insegnamento attribuito a Benedetta Ubertazzi incontro non obbligatorio</p>	<p>MODULO 3 APPROCCI PARTECIPATIVI AL PATRIMONIO IMMATERIALE</p>	<p>Appropriazioni indebite, proprietà intellettuale, etica e sviluppo sostenibile</p> <p>Con la progressiva attuazione della Convenzione UNESCO del 2003 per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale, è emersa preoccupazione per il rapporto tra mercato e PCI. È stata avanzata l'argomentazione secondo cui alcuni elementi dell'ICH dovrebbero evitare il mercato per essere meglio salvaguardati. Tuttavia, ai sensi della Convenzione e delle sue Direttive Operative (Ods), il PCI deve essere compatibile con lo sviluppo</p>	<p>Benedetta Ubertazzi IUS/02 Università di Milano-Bicocca</p>	<p>Online con possibilità di stare in Aula SEMINARI 4288</p>	<p>online https://unimib.webex.com/unimib/j.php?MTID=mb8daa48e75c24e0c440721cc3af7bccc</p>

		<p>sostenibile, un istituto comprensivo di dimensioni economiche, sociali e ambientali. Nel tentativo di raggiungere la "sostenibilità economica", la Convenzione e le Ods cercano di favorire l'attività commerciale sostenibile che è coerente con la salvaguardia del PCI. Tali attività possono comportare, tuttavia, alcuni pericoli per il PCI, spesso espressi come "appropriazione indebita". Questo capitolo esplora, da un punto di vista giuridico, l'appropriazione indebita sia su scala internazionale dell'UNESCO che a livello delle comunità sul campo. In tal modo, l'autore esplora gli usi dei diritti di proprietà intellettuale e altre misure di salvaguardia, compresi gli accordi di condivisione dei benefici e i codici etici (tutti in linea con i Principi etici per la salvaguardia del PCI del 2015) come potenziali risposte a tale appropriazione indebita.</p> <p>Misappropriation, intellectual property, ethics, and sustainable development</p> <p>Abstract: With the progressive implementation of the UNESCO 2003 Convention for the Safeguarding of the Intangible Cultural Heritage, concern emerged over the relationship between the market and ICH. The argument was</p>			
--	--	---	--	--	--

		<p>advanced that certain ICH elements should avoid the market in order to be better safeguarded. Yet, under the Convention and its Operational Directives (Ods), ICH must be compatible with sustainable development, a paradigm with economic, social, and environmental dimensions. In an effort to achieve “economic sustainability,” the Convention and Ods seek to favor commercial activity that is consistent with safeguarding ICH. Such activities can pose, however, certain perils for ICH, often expressed as “misappropriation.” This chapter explores, from a legal perspective, misappropriation both at the UNESCO ICH international scale and at the level of communities on the ground. In so doing, the author explores the uses of intellectual property rights and other safeguarding measures, including benefit-sharing agreements and codes of ethics (all of which align with the 2015 Ethical Principles for Safeguarding ICH) as potential answers to such misappropriation.</p>			
<p>14/2/24 14-18 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti</p>	<p>MODULO 1 - LA CULTURA COME PATRIMONIO IMMATERIALE</p>	<p>Dalla demologia all’antropologia del patrimonio</p>	<p>Fabio Dei M-DEA/01 Università di Pisa</p>	<p>Aula SEMINARI 4288 U6</p>	<p>Link alla videochiamata: https://meet.google</p>

<p>Insegnamento attribuito a Fabio Dei</p>	<p>MODULO 1 2 CREDITI</p>	<p>Parte prima: alcune basi teoriche dell'antropologia del patrimonio. Parte seconda: il caso delle rievocazioni storiche.</p> <p>From demology to anthropology of heritage</p> <p>Part one: some theoretical foundations of heritage anthropology. Part two: the case of historical reenactments.</p>		<p>Università di Milano-Bicocca</p>	<p>e.com/tpz-shnk-fgd Oppure digita: (IT) +39 02 3041 9797 PIN: 983 777 575# Altri numeri di telefono: https://tel.meet/tpz-shnk-fgd?pin=4369568571772</p>
<p>22/2/24 9-13 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti insegnamento attribuito Prof. Berardino Palumbo (M-DEA/01)</p>	<p>MODULO 1 LA CULTURA COME PATRIMONIO IMMATERIALE</p> <p>MODULO 1 2,5 CREDITI</p>	<p>Per una critica antropologica della nozione di "patrimonio culturale"</p> <p>Il modulo si propone di analizzare, da un punto antropologico politico e etnograficamente fondato, l'economia politica e i conseguenti scenari epistemologici all'interno dei quali si è giunti ad immaginare qualcosa come "la cultura" nella forma di "patrimonio immateriale". A fondamento di questa analisi, un'attitudine critica e politica nei confronti dei processi in atto nel heritage-scape e, quindi, una profonda insoddisfazione rispetto a molte delle correnti letture dei processi che chiamano di "patrimonializzazione".</p>	<p>Prof. Berardino Palumbo (M-DEA/01)</p> <p>Università degli Studi di Messina</p>	<p>Aula SEMINARI 4288 U6 Università di Milano-Bicocca</p>	<p>https://cospecs.unime.it/en/node/219</p>

		<p>Drawing on an anthropological and ethnographic perspective, the module will analyze the political economy and the consequent epistemological scenarios within which (some) social scientists have come to imagine something like "culture" in the form of "intangible heritage". It will be animated by a critical and political stance towards processes occurring in the heritage-scape and, therefore, by a deep dissatisfaction with many of the current participative readings of the "heritageisation" processes.</p>			
<p>22/2/24 14-18 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti insegnamento attribuito prof.ssa Valentina Porcellana</p>	<p>MODULO 1 LA CULTURA COME PATRIMONIO IMMATERIALE</p> <p>MODULO 1 3 CREDITI</p>	<p>Montagne in movimento</p> <p>Il seminario sarà dedicato a come i cambiamenti demografici e la mobilità territoriale che caratterizzano le cosiddette aree interne e montane italiane influiscano sul mantenimento degli elementi culturali e delle lingue locali. Dalle indagini qualitative non emerge in modo univoco il legame tra calo demografico e impoverimento culturale, soprattutto in relazione all'arrivo di nuovi abitanti, anzi, si possono rintracciare indizi di nuove forme</p>	<p>Prof.ssa Valentina Porcellana M-DEA/1 Università della Valle d'Aosta</p>	<p>Aula SEMINARI 4288 U6 Università di Milano-Bicocca</p>	

		<p>creative e di vitalità economica e socioculturale.</p> <p>Moving mountains</p> <p>The seminar will focus on how demographic changes and territorial mobility, that characterize the Italian mountain areas, affect the preservation of cultural elements and local languages. Qualitative surveys do not unequivocally show the link between demographic decline and cultural impoverishment, especially in relation to the arrival of new inhabitants; on the contrary, hints of new creative forms and economic and sociocultural vitality can be traced.</p>			
<p>8/3/24 9-13 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti</p>	<p>MODULO 1 LA CULTURA COME PATRIMONIO IMMATERIALE</p> <p>MODULO 1 3,5 CREDITI</p>	<p>La vita sociale dei monumenti fra materialità e immaterialità, visibilità e invisibilità.</p> <p>Il seminario vuole riflettere sulla nozione di monumento in un'ottica interculturale focalizzando l'attenzione sulla loro materialità e immaterialità, visibilità e invisibilità: costruiti per ricordare, i monumenti autorizzano a dimenticare, diventando invisibili anche se esposti in piena luce. E tuttavia</p>	<p>Prof. Ivan Bargna SSD M-DEA/01</p> <p>Università degli Studi di Milano-Bicocca</p>	<p>Aula POLIVALENTE 4160 U6 Università di Milano-Bicocca</p>	

		<p>quella dell'invisibilità, non è una proprietà delle cose, quanto una qualità della relazione. Se i monumenti diventano invisibili è perché nel marcare lo spazio pubblico, diventano parte integrante di un paesaggio normalizzato, come se fossero lì da sempre e per sempre, oscurando coloro che restano esclusi, ma anche diventando bersagli di contestazioni.</p> <p>The social life of monuments between materiality and immateriality, visibility and invisibility.</p> <p>The seminar aims to reflect on the notion of the monument from a cross-cultural perspective, focusing on its materiality and immateriality, visibility and invisibility: built to remember, monuments authorize forgetting, becoming invisible even when exposed to full light. Invisibility, however, is not so much a property of things as a quality of relationship. If monuments become invisible, it is because in marking public space they become an integral part of a normalized landscape, as if they had always and forever been there, obscuring</p>			
--	--	--	--	--	--

		subordinate groups who remain excluded, but also becoming visible targets of contestation.			
14-18 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti Insegnamento attribuito a Franco Lai	MODULO 1 LA CULTURA COME PATRIMONIO IMMATERIALE MODULO 1 4 CREDITI	Il paesaggio da un punto di vista antropologico: quadro teorico ed esempi di ricerca. Gli esempi delle ricerche effettuate e in corso riguardano alcune zone della Sardegna. Discuterò del paesaggio e delle sue trasformazioni utilizzando le nozioni di Terzo paesaggio e di Antropocene. Landscape from an anthropological point of view: theoretical framework and research examples. The examples of research carried out and in progress concern some areas of Sardinia. I will discuss the landscape and its transformations using the notions of the Third Landscape and the Anthropocene.	Prof. Franco Lai SSD M-DEA/01 Università di Sassari	Aula POLIVALENTE 4160 U6 Università di Milano-Bicocca	
9-13 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti Insegnamento attribuito a Franco Lai	MODULO 1 LA CULTURA COME PATRIMONIO IMMATERIALE MODULO 1 4,5 CREDITI	Con questa documentazione cercherò di esemplificare i quadri teorici e di parlare di alcune forme di valorizzazione del territorio e delle sue risorse. Proporrò anche una ricerca in corso su un progetto PNRR in corso su "Turismo e beni culturali".	Prof. Franco Lai SSD M-DEA/01 Università di Sassari	Aula POLIVALENTE 4160 U6 Università di Milano-Bicocca	

		<p>With this documentation I will try to exemplify the theoretical frameworks and talk about some forms of valorisation of the territory and its resources. I will also present ongoing research on an ongoing PNRR project on "Tourism and Cultural Heritage".</p>			
<p>14/3/24 14-18 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti Insegnamento attribuito a Daniele Parbuono</p>	<p>MODULO 5 CAMPI DI RICERCA ED ESPERIENZE LAVORATIVE</p> <p>MODULO 5 3 CREDITI</p> <p>MODULO 5 TERMINATO 3 CREDITI-24 ORE</p>	<p>Partecipare e condividere. Saperi e pratiche patrimoniali nella zona del Trasimeno. Ricerche in corso</p> <p>A partire dal dibattito scientifico contemporaneo e dai principali riferimenti normativi in materia, saranno presi in esame alcuni casi concreti di "lavoro" sul patrimonio culturale immateriale, problematizzando il rapporto tra azione patrimoniale, politiche culturali e costruzione della località.</p> <p>Participating and sharing. Heritage knowledge and practices in the Trasimeno area. Research in progress</p> <p>Starting from the contemporary scholarly debate and the main normative references on the subject, some concrete cases of "work" on intangible cultural heritage will be examined, problematizing the relationship</p>	<p>Prof. Daniele Parbuono</p> <p>SSD M-DEA/01 Università degli Studi Perugia</p>	<p>Aula POLIVALENTE 4160 U6 Università di Milano-Bicocca</p>	

		between patrimonial action, cultural policies and the construction of locality.			
15/3/24 9-13 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti Insegnamento attribuito a Daniele Parbuono	MODULO 3 APPROCCI PARTECIPATIVI AL PATRIMONIO IMMATERIALE MODULO 3 4 CREDITI MODULO 3 TERMINATO 4 CREDITI- 32 ORE	Patrimoni culturali immateriali: uso sociale della ricerca e impegno socio politico L'etnografia permette incontri significativi sul piano scientifico ma soprattutto umano. Lavorare nell'ambito del patrimonio culturale immateriale implica una riflessione densa, non superficiale, sul posizionamento che si intende praticare nei rapporti tra soggetti, politiche e contesti. Il modulo è finalizzato ad aprire un dibattito con i dottorandi e le dottorande a partire da specifiche esperienze di ricerca. The ethnography allows us significant encounters on a scientific, but above all, human level. Working in the field of intangible cultural heritage implies a thick, non-superficial, reflection on the positioning that one intends to practice in the relationships among subjects, policies and contexts. The module is aimed at opening a debate	Prof. Daniele Parbuono SSD M-DEA/01 Università degli Studi Perugia	Aula SEMINARI 4288 U6 Università di Milano-Bicocca	

		with doctoral students starting from specific research experiences.			
15/3/24 14-18 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti	MODULO 1 LA CULTURA COME PATRIMONIO IMMATERIALE MODULO 1 5 CREDITI MODULO 1 TERMINATO 5 CREDITI-40 ORE	Dagli oggetti alle relazioni. Il collezionismo come pratica culturale Le collezioni possono contribuire a costruire memorie culturali, articolare ed esprimere relazioni sociali e interpersonali, dissensi e conflitti. Partendo dalle ricerche etnografiche svolte dal docente in Italia e in Camerun, si riflette in una prospettiva transculturale, sulle forme contemporanee del "collezionare" nella quotidianità e nell'arte, dai musei alla discarica, dall'appropriazione al rimpatrio. From objects to relationships. Collecting as a cultural practice. Collections can help construct cultural memories, articulate and express social and interpersonal relationships, disagreements and conflicts. Drawing on the lecturer's ethnographic research in Italy and Cameroon, we reflect from a cross-cultural perspective on contemporary forms of "collecting" in everyday life and art, from	Prof. Ivan Bargna SSD M-DEA/01 Università degli Studi di Milano-Bicocca	Aula SEMINARI 4288 U6 Università di Milano-Bicocca	

		museums to landfills, from appropriation to repatriation.			
21/3/24 14-18 (4 ore/hrs) 4 ore 0,5 crediti	MODULO 2 METODOLOGIA DELLA RICERCA RELATIVA AL PATRIMONIO MODULO 2 2 CREDITI MODULO 2 TERMINATO 2 CREDITI 16 ORE	Sfide e risorse della ricerca in ottica interdisciplinare Uscire dalla propria cornice disciplinare è un'opzione fondamentale per ogni studioso che operi nel campo delle scienze umane e sociali. L'incontro si pone l'obiettivo di riflettere su aspetti di sfida e risorsa della ricerca interdisciplinare, a partire dai quattro elementi-chiave descritti da Edgar Morin: il contesto, il globale, il multidimensionale, il complesso. Report di ricerca recenti saranno oggetto di analisi e discussione. Challenges and opportunities of interdisciplinary research Stepping outside one's own disciplinary framework is a fundamental option for any scholar working in the humanities and social sciences. The meeting aims to reflect on the challenge and resource aspects of interdisciplinary research, starting from the four key elements described by Edgar Morin: the context, the global, the	Prof.ssa Anna Granata M-PED 01 11/D1 Università di Milano-Bicocca	Spazio TALCHÉ o studio professoressa Granata	

		multidimensional, the complex. Recent research reports will be the subject of analysis and discussion			
--	--	---	--	--	--